

Logopedista D.ssa Erika Maria Marcadini

Lavora dal 2006 nell'ambito della riabilitazione infantile (laurea conseguita presso Università La Sapienza sede Policlinico Umberto I di Roma)

Ha lavorato dal 2006 al 2012 presso il centro DIDASCO convenzionato per la riabilitazione in età evolutiva, specializzandosi nel lavoro in equipe e nella valutazione e trattamento dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, autismo e ritardo mentale.

Ha seguito Master sulla Riabilitazione Neuropsicologica del cerebroleso adulto, presso Università Tor Vergata sede IRCSS Santa Lucia di Roma.

Ha collaborato nel corso degli anni con diverse strutture pubbliche convenzionate e dal 2013 ad oggi svolge unicamente attività in regime libero professionale, in equipe multidisciplinare.

Effettua valutazioni e terapie per bambini con diverse difficoltà e disturbi dello sviluppo, in particolare disturbi di linguaggio, apprendimento scolastico (dislessia, disortografia, discalculia) e autismo.

Oltre all'attività clinica svolge attività di prevenzione negli asili e nelle scuole materne con organizzazione di screening, corsi e seminari per educatori e genitori, laboratori per bambini.

TNPEE D.ssa Alessandra Fabriani

Laureata nel 2006 presso l'Università degli studi La Sapienza di Roma, sede Policlinico Umberto I. Ha collaborato come libera professionista dal 2006 ad oggi con diversi centri convenzionati per età evolutiva: AIRRI di Campagnano Romano e Formello, centro di riabilitazione DIDASCO di Roma, seguendo bambini con disturbi neuromotori e autismo.

Svolge riabilitazione cognitiva secondo il metodo Feuerstein e intervento sui disturbi dell'apprendimento secondo il metodo CLIDD, svolge inoltre attività di educazione precoce attraverso il gioco per bambini della scuola materna secondo il metodo BRIGHT STAR .cognitivo alla scuola materna secondo .

Effettua valutazioni e terapie collaborando con equipe multidisciplinari composte da logopedista e psicologo, effettua laboratori e svolge attività di prevenzione negli asili e nelle scuole materne con osservazioni/screening e sportelli di ascolto per genitori.

Progetto logopedia e neuropsicomotricità

Il progetto è rivolto ai bambini dell'asilo nido e della scuola materna.

Le attività proposte sono:

- osservazioni e screening nelle classi
- laboratori per la scuola dell'infanzia
- proposte di attività e giochi da condividere con le educatrici
- terapie e valutazioni logopediche e neuropsicomotorie per i bambini che ne fanno richiesta, sia interni che esterni alla struttura
- aiuto compiti e tutor per bambini esterni delle classi elementari e medie

Si rivolge inoltre ai genitori dei bambini, le attività proposte sono:

- sportello logopedico e neuropsicomotorio
- seminari di informazione e confronto sullo sviluppo infantile
- counselling

Argomenti per seminari

Fascia 0-3

- Sviluppo della comunicazione (sguardi, gesti) e del linguaggio (primi suoni, prime paroline, frasi)
- Gioco per imparare e crescere
- Lo sviluppo motorio del bambino e la sua relazione con lo sviluppo del linguaggio
- Cosa sono i disturbi dello sviluppo? principali disturbo dello sviluppo fascia 0-3 e a chi rivolgersi se si sospettano difficoltà?

Fascia 3-5

- Sviluppo delle abilità linguistiche (lessico, fonologia e pronuncia corretta dei suoni delle parole, il racconto) e il raggiungimento dei pre-requisiti per l'apprendimento della lettura e della scrittura
- Sviluppo delle abilità prassico-motorie (coordinazione fine, pre.grafismo, abilità visive) per sviluppare i pre-requisiti dell'apprendimento scolastico
- Attenzione e iperattività nei bambini piccoli
- Principali disturbi dello sviluppo fascia 3-5 e a chi rivolgersi se si sospettano difficoltà?
- Come arrivare pronti alla prima? pre-requisiti cognitivi e aspetti emotivo-comportamentali

Che cos'è la riabilitazione?

Siamo un'equipe di **professionisti della riabilitazione infantile**: logopedista, neuropsicomotricista e psicologo. Ogni giorno lavoriamo con passione per rendere migliore la vita delle persone con difficoltà o con particolari disabilità e quella delle loro famiglie. Ascoltiamo le loro esigenze, valutiamo le competenze e le difficoltà dei bambini e degli adulti e interveniamo per cercare di risolverle o far sì che non peggiorino, a seconda dei casi.

La riabilitazione è un processo di soluzione dei problemi e di educazione nel corso del quale si porta una persona a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative. Nell'ottica dello sviluppo in cui le competenze del bambino emergano contemporaneamente e si supportino a vicenda, il percorso riabilitativo vede necessario l'intervento e la collaborazione di figure professionali complementari e di supporto reciproco al raggiungimento degli obiettivi terapeutici.

Il processo riabilitativo coinvolge anche la famiglia del soggetto e quanti sono a lui vicini. Di conseguenza riguarda, oltre che aspetti strettamente clinici, anche aspetti psicologici e sociali.

Tutti i percorsi ludici che vengono proposti sono studiati e mai casuali. Studiati sulle necessità del piccolo e abbastanza liberi da poter essere modificati strada facendo sulla base delle proposte personali del bimbo.

Perchè il lavoro di equipe?

Lo sviluppo del bambino avviene per **tappe e fasi di sviluppo**; in ognuna di esse, attraverso il gioco, la relazione con l'adulto e con i pari e la sperimentazione, il bambino forma e costruisce la propria crescita.

Affinchè tale sviluppo possa essere equilibrato ed in regola con le attese dell'età cronologica è importante che le varie aree (affettivo-relazione, motoria, comunicativo-linguistica) vengano stimulate in modo sano ed equilibrato, essendo strettamente legate e interdipendenti fra loro durante il corso dello sviluppo. Quando una di queste aree presenta un ritardo o una difficoltà marcata, le altre aree inevitabilmente rischiano di risentirne.

Un bambino non è SOLO un individuo che cammina o SOLO un individuo che parla.

E' l'insieme di tutte le sue capacità che si sostengono e si supportano reciprocamente al fine di una crescita equilibrata e corretta.

Per poter garantire un percorso di crescita equilibrato è importante osservare, valutare e stimolare tutte le aree. Non sempre questo si rende necessario, ma gli studi e la pratica clinica dimostrano che nella maggior dei casi il lavoro multidisciplinare dà maggiori risultati e in minor tempo consentendo al bambino di portare avanti lo sviluppo di TUTTE le aree in maniera equilibrata.

Di cosa ci occupiamo?

La nostra attività è indirizzata sia a bambini normodotati, con l'obiettivo di stimolare in maniera mirata determinate abilità organizzando attività educative e ludiche di vario genere, sia a bambini che presentano difficoltà a causa di piccoli o grandi ostacoli che rallentano lo sviluppo delle competenze.

Tra le nostre attività vi sono:

- **laboratori**, suddivisi per fasce di età (es. laboratorio dei pre-requisiti per la preparazione alla prima elementare destinato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, laboratorio della narrazione per imparare le abilità narrative destinato ai bambini di 3 anni, laboratorio di consapevolezza corporea per tutti i bambini dai 3 ai 5 anni, ecc.)
- **attività di tutoraggio specialistico e aiuto compiti** destinato ai bambini delle elementari e ai ragazzi della scuola media
- **screening logopedico e neuropsicomotorio**: consiste nell'effettuare alcuni test standardizzati, sia in forma individuale che in piccolo gruppo, al fine di stabilire le competenze dei bambini nelle diverse aree dello sviluppo che vengono valutate (ad esempio le competenze linguistico-espressive)

L'attività clinica è rivolta a bambini che presentano difficoltà più strutturate o che hanno una diagnosi relativa a particolari disturbi dello sviluppo, sia nell'area linguistica che neuromotoria.

L'attività clinica è caratterizzata da:

- **valutazione multidisciplinare**
- **terapia logopedica e terapia neuropsicomotoria**, svolte sia in forma individuale che in piccolo gruppo
- **counselling familiare e counselling scolastico**
- **terapia cognitivo-comportamentale**
- **riabilitazione cognitiva**
- **counselling psicologico**
- **terapia psicologica** nel bambino/adolescente e nell'adulto

Le patologie oggetto di intervento riabilitativo multidisciplinare includono disturbi della prima e della seconda infanzia, quali **disturbi dell'area neuromotoria e prassica** (paralisi cerebrale infantile, disprassia, sindromi ipotoniche, ritardo psicomotorio, disturbo della coordinazione motoria), **linguistico-comunicativi** (disturbi specifici del linguaggio sia sul versante espressivo che di comprensione verbale; disturbi della comunicazione; ipoacusie neurosensoriali o miste), **dello sviluppo** (disturbi pervasivi dello sviluppo comprendenti le forme propriamente autistiche e dello spettro autistico, nonché le forme ad alto funzionamento incluse nella codificazione DSM-V) e **degli apprendimenti scolastici** (dislessia evolutiva, disgrafia, discalculia, disortografia)

Le nostre attività si rivolgono anche alle famiglie e alle scuole, si organizzano:

- **corsi di formazione per educatori ed insegnanti**
- **seminari per genitori**
- **sportello logopedico e neuropsicomotorio** per dubbi, informazioni e domande

Che cos'è la logopedia?

“L'attività del logopedista è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi” (DM 742 del 14 Settembre 1994). In riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il logopedista si occupa di svolgere interventi di prevenzione, valutazione e trattamento. Obiettivo dell'intervento precoce logopedico è quello di evitare la progressiva trasformazione di molti disturbi specifici in disturbo degli apprendimenti scolastici o in un ritardo più globale.

Che cos'è la neuro psicomotricità e chi è il Terapista della neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva?

La terapia neuropsicomotoria mirata alla cura e al trattamento di patologie dell'asse motorio-prassico-sensoriale. E' una forma di intervento abi/riabilitativo che ha come obiettivo l'integrazione delle funzioni motorie con quelle cognitive ed affettive tramite l'uso prevalente, a seconda dei casi e delle difficoltà specifiche, dell'attività motoria finalizzata a migliorare le competenze del bambino in un'ottica di autonomia ed adattamento all'ambiente. Il lavoro riabilitativo neuropsicomotorio viene integrato con l'intervento logopedico, per permettere l'emergenza di un linguaggio più adeguato e successivamente di strutture linguistiche più complesse ai fini dell'apprendimento.

Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (d'ora in avanti Terapista dell'età evolutiva) “svolge interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili nelle aree della neuro psicomotricità, neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo” (D.M n. 56 del 1997).

Come si svolge la presa in carico per effettuare la terapia?

1 Colloquio conoscitivo gratuito

E' un momento conoscitivo molto importante, necessario per spiegare meglio l'eventuale problema da indagare. Consiste nella raccolta dei dati anagrafici dell'utente, è definito il motivo della consulenza, sono fornite le informazioni necessarie a far conoscere all'utente le prestazioni fornite e le modalità di valutazione e presa in carico.

2 Valutazione specialistica multidisciplinare

La valutazione si compone dei seguenti passaggi: incontri con il bambino, stesura del referto da parte degli specialisti, colloquio di restituzione con la famiglia.

La valutazione prevede l'utilizzo di test specifici standardizzati, individuati nell'ambito della testistica attualmente riportata dalle linee guida, che sarà opportunamente valutata in relazione alle caratteristiche cliniche osservate. Sono valutate abilità specifiche quali attenzione, linguaggio, comunicazione, apprendimenti scolastici, comportamento, motricità e prassie, ecc. A conclusione degli incontri valutativi i professionisti provvedono alla stesura di una relazione dove viene descritto il risultato dei test e delle osservazioni svolte, si descrivono le proposte di intervento, qualora si ritenesse necessario iniziare un percorso di riabilitazione. Si effettua quindi un colloquio finale di restituzione con la famiglia per consegnare ed illustrare la relazione. Sono inoltre fornite indicazioni riguardo altri eventuali esami clinici necessari per poter inquadrare meglio le difficoltà emerse.

3 Intervento terapeutico

A conclusione del percorso valutativo l'equipe stabilisce un percorso terapeutico individualizzato per ciascun utente. L'intervento terapeutico deve essere condiviso con la famiglia: modalità, terapie, obiettivi da raggiungere, specialista che seguirà il paziente nel percorso riabilitativo, giorni e orari disponibili.

4 Counselling familiare

Si individua all'interno dell'equipe riabilitativa uno specialista che diventerà il referente della famiglia e fungerà da coordinamento tra famiglia e terapisti. Periodicamente e secondo le modalità ritenute più idonee dal referente stesso e concordate con la famiglia, verranno effettuati degli incontri con i genitori o i familiari.

Controlli e verifica del progetto

A cadenza regolare (solitamente ogni 6 mesi partire dalla prima presa in carico) i terapisti effettuano un controllo clinico per aggiornare la valutazione somministrando nuovi test o i test precedentemente svolti, al fine di valutare l'evoluzione, l'efficacia del trattamento, la necessità di altri approfondimenti o interventi.

Rapporti con altre istituzioni

Il nostro Servizio collabora con le scuole di pertinenza dei nostri utenti per l'attuarsi di incontri periodici annuali. Attraverso gli incontri programmati, la documentazione informativa sul livello funzionale del bambino (diagnosi funzionale) e il materiale utile per la concreta attuazione del percorso didattico, l'equipe si propone di favorire un ambiente sempre più rispondente alle esigenze del bambino.